



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
02 - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE**

Assunto il 22/06/2023

Numero Registro Dipartimento 892

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8918 DEL 23/06/2023

Oggetto: Patto per lo sviluppo della Calabria. Delibera Cipe n. 26/2016. Programma interventi D.G.R. N.34/2018. Potenziamento degli impianti di depurazione delle località Spranico e Rizzuto del Comune di Pianopoli (CZ)”. Convenzione rep. n. 1794/2018. Seconda erogazione intermedia di Euro 93.629,01

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la legge regionale n. 7 del 13/03/1996, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” e, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- gli artt. 16 e 17 del d.lgs. 30/03/2001, n.165, e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale 21/06/1999, n. 2661, avente ad oggetto “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e ss.mm.ii.”;
- il decreto 21/06/1999, n. 354, del Presidente della Giunta Regionale, avente ad oggetto “Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la legge regionale n. 8 del 04/02/2002, recante “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”, artt. 43 e 45;
- la deliberazione della Giunta Regionale 11/11/2006, n. 770, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della legge regionale n. 31/2002);
- la legge regionale n. 34 del 03/03/2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;
- la legge regionale n. 31 del 10/11/1975 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 10 del 22/09/1998, art. 37 bis, e la legge regionale n. 13 del 17/08/2005, art. 21;
- il d.lgs. 23/06/2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato ed integrato dal d.lgs. del 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge n. 241 del 07/08/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge regionale n. 19 del 04/09/2001, recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”.
- la legge 7.8.1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 04.09.2001, n. 19, recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;
- il D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, recante:” Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, all’art. 216: disposizioni transitorie e di coordinamento”;
- il D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii.;

- il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- la D.G.R. n. 160 del 13/5/2016 con la quale è stato approvato il “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio”, stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30.4.2016;
- la Delibera CIPE n. 26 del 10/8/2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 15/11/2016 “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”, che comprende l'assegnazione delle risorse finalizzate al finanziamento del Patto per lo sviluppo della Regione Calabria, approvato con la citata Deliberazione n. 160/2016;
- la D.G.R. n. 3 del 12/1/2018 con la quale è stato rimodulato il “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio”, stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30.4.2016;
- la Linea di Azione 2.2 “Rischio Ambientale” – Tema Prioritario “Servizio Idrico Integrato”, che prevede risorse per gli interventi di risanamento per impianti depurativi soggetti e/o potenzialmente soggetti a procedure di infrazione comunitaria;
- la D.G.R. n. 34 dell'8/2/2018, con la quale è stato approvato il “Programma degli interventi nel settore della depurazione (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE), di cui alla Procedura di infrazione n. 2014/2059, ovvero alla nota del Ministero Ambiente prot. 24444 del 15/11/2017”, nonché stata stabilita la copertura finanziaria del Programma degli interventi a valere sulle fonti finanziarie ivi individuate.

VISTI:

- la D.G.R. n. 163 del 30/04/2022 rubricata “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- la D.G.R. n. 665 del 14.12.2022, rubricata “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3*”;
- la D.G.R. n. 708 del 28/12/2022 rubricata “Avviso di selezione, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente, pubblicato sul sito web istituzionale il 15 novembre 2021 – INDIVIDUAZIONE”, con la quale è stato individuato, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs n. 165/2001 – a conclusione della procedura avviata con la pubblicazione sul sito web istituzionale, in data 15/11/2021, di un avviso pubblico ai sensi dell’art. 7, comma 8, del RR n. 11/2021 – per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” della Giunta della Regione Calabria l’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29/12/2022, con il quale è stato conferito, all’ing. Salvatore Siviglia l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” della Giunta regionale.
- il decreto n. 5882 del 27/04/2023, con il quale è stato conferito all’ing. Francesco Costantino l’incarico di dirigente reggente del Settore “Ciclo Integrato delle Acque” del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”.

CONSIDERATO CHE:

- tra gli interventi ricompresi nel “Programma degli interventi nel settore della depurazione (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE), di cui alla Procedura di infrazione n.2014/2059, ovvero alla nota del Ministero Ambiente prot. 24444 del 15.11.2017” di cui alla D.G.R. n.34/2018, figura l'intervento di “Potenziamento degli impianti di depurazione delle località Spranico e Rizzuto del comune di Pianopoli (CZ)”, per l'importo complessivo di euro 442.000,00, a valere su fondi di cui al Patto per lo sviluppo della Calabria – Delibera CIPE n.26/2016;
- con Decreto n. 6230 del 14/06/2018 è stato approvato lo “Schema di convenzione di finanziamento” regolante i rapporti tra Regione Calabria e i Comuni per l'attuazione degli interventi di cui alla suddetta D.G.R. n.34 del 08.02.2018;
- il Comune di Pianopoli, in qualità di Soggetto Attuatore del suddetto intervento, in data 04.07.2018, ha sottoscritto la convenzione rep. n. 1794 recante la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Calabria ed il medesimo Soggetto Attuatore, allo scopo di delimitare i rispettivi ruoli e responsabilità, nonché disciplinare i tempi e le modalità di realizzazione dell'intervento programmato, atti a garantire condizioni di massima efficacia, efficienza ed economicità nelle sue varie fasi attuative;
- con decreto n. 13207 del 15.11.2018, ai sensi dell'art. 6 di una prima rata di anticipazione di € 110.500,00 pari al 25% del finanziamento concesso;
- che la medesima convenzione dispone che le erogazioni intermedie, nella misura massima del 35%, saranno effettuate quando si rileva una rendicontazione della spesa superiore al 40% dei trasferimenti finanziari relativi alle erogazioni precedenti;

DATO ATTO CHE:

- con Decreto n. 13207 del 15.11.2018 è stata liquidata l'anticipazione di euro 110.500,00;
- con Decreto n. 9215 del 02.08.2022 è stata liquidata la prima anticipazione intermedia di euro 132.600,00;

DATO ATTO CHE:

- Con Decreto n. 9152 del 01.08.2022 è stata prorogata la convenzione n. 1794/2018 al 30/06/2023;
- il Comune di Pianopoli, ha trasmesso con nota prot. n 4550 del 13.06.2023 la documentazione ai fini della liquidazione del secondo pagamento intermedio del finanziamento assegnato.

DATO ATTO CHE ALTRESI' si sono realizzate le condizioni previste dell'art. 6 della convenzione rep. n. 1794/2018 per l'erogazione del secondo pagamento intermedio di importo pari ad euro 93.629,01.

RITENUTO pertanto di dover liquidare al Comune di Pianopoli la somma di euro 93.629,01, quale seconda erogazione intermedia, per la realizzazione dell'intervento di “Potenziamento degli impianti di depurazione delle località Spranico e Rizzuto del comune di Pianopoli (CZ)”;

VISTI:

- il decreto legislativo 23.6.2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10.8.2014, n. 126;
- il D.P.G.R. del 4 novembre 2021 n. 177 recante “Competenze in materia di trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);

PRESO ATTO della deliberazione della Giunta Regionale n. 118 del 31/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025

VISTE ALTRESI'

- la Legge Regionale n. 50 del 23/12/2022 avente ad oggetto "Legge di Stabilità regionale 2023;
- la Legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023/2025";
- la DGR n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).

VISTO l'impegno n. 9/2022 sul capitolo n. U9090901601del Bilancio Regionale corrente

VISTA la check list n. INT217679-3336-381890 generata telematicamente sul sistema SIURP;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 4 della LR n. 47/2011, la copertura finanziaria;

VISTA la distinta di liquidazione n. 6992/2023, generata telematicamente;

ATTESTATO che per l'intervento di "Potenziamento degli impianti di depurazione delle località Spranico e Rizzuto del comune di Pianopoli (CZ)", non ricorrono le condizioni per richiedere la preventiva compensazione di cassa poiché trattasi di intervento rientrante nella materia depurazione per come previsto dalla Deliberazione n. 315 del 14/07/2017;

DATO ATTO:

- della non applicabilità dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/73 in quanto trasferimento tra Amministrazioni Pubbliche ricomprese nell'elenco predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 29/07/2008.
- che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

- per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

Art.1) Le premesse e l'allegata "Proposta di liquidazione n. 6992/2023, generata telematicamente, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2) Di autorizzare il Settore Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore del Comune di Pianopoli, per la somma di € 93.629,01 - Proposta di liquidazione n. 6992/2023 a titolo di seconda erogazione intermedia, per la realizzazione dell'intervento denominato "Potenziamento degli impianti di depurazione delle località Spranico e Rizzuto del comune di Pianopoli (CZ)".

- Art.3) Di stabilire che al pagamento della somma riportata all'art. 2 si farà fronte con le risorse impegnate sul capitolo del bilancio regionale n. U9090901601 – impegno n. 09/2022, che presenta la necessaria disponibilità.
- Art.4) Di riservarsi con successivo atto l'approvazione delle spese effettuate sulla base dei criteri di ammissibilità della spesa.
- Art.5) di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del regolamento UE 216/679.

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Vincenzo Bruno
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO COSTANTINO

(con firma digitale)